



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Prot. 19362
del 27/05/15

Tit. 3.1.4

Reggio Calabria, data del protocollo

All'Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Veneto
dre_veneto@pce.agenziademanio.it
(Rif. Vs nota n. 2014/18820 del 07.11.2014)

E, p.c.

Alla Prefettura U.T.G. di Padova
Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC
protocollo.prefpd@pec.interno.it

Al Ministero dell'Interno
Servizio Tecnico Logistico e Patrimoniale della Polizia di Stato
Veneto – Friuli Venezia Giulia- Trentino Alto Adige
serviziotecnico-logistico.pd@poliziadistato.it

Al Coadiutore ANBSC
Dott. Donato Pezzuto
studiopezzuto@legalmail.it

Oggetto: D.LGS del 06 settembre 2011 n. 159. Confisca beni in danno di **VASCO Porzia**, nata a Taranto il 21.06.1971 ed altri.

- Appartamento con box sito in Padova, via Dal Pozzo n. 26 int. 11, identificato in N.C.E.U. al foglio 2, particella 1157, subalterni 31 e 72; (M-Bene I-PD-250503).
Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera a) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, è stato disposto il mantenimento del bene in oggetto al patrimonio dello Stato per usi governativi, in particolare, per essere assegnato al Ministero dell'Interno, Servizio Tecnico Logistico della Polizia di Stato, Veneto – Friuli Venezia Giulia- Trentino Alto Adige.

L'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Veneto in indirizzo è pregata di provvedere alla consegna del bene, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, qui trasmettendo il relativo verbale.

Il Funzionario

(M. Guri)

IL DIRIGENTE

(G. Guri)
Dott. Guri
Direttore Amministrativo

Sovr. Fabio Viglianti



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Prot. 19362
del 27/05/15

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera a), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono mantenuti al patrimonio dello Stato per usi governativi;

VISTO la Sentenza del 18.07.2002 emessa dal Tribunale di Taranto, confermata dalla Corte di Appello di Lecce, Sezione distaccata di Taranto, con sentenza n. 122/03 in data 21.02.2003, divenuta definitiva in data 14.12.2009 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con cui è stata disposta, tra l'altro, in danno di **VASCO Porzia**, nata a Taranto il 21.06.1971, ed altri la confisca del seguente bene:

- Appartamento con box sito in Padova, via Dal Pozzo n. 26 int. 11, identificato in N.C.E.U. del medesimo Comune al foglio 2, particella 1157, subalterni 31 e 72. (M-Bene I-PD-250503);

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Padova (presentazione n. 29 di Reg. Gen. 40876 e 28101 di Reg. Part.), riguardante il provvedimento di confisca n. 118/2002 del 20.06.2002, disposta dal Tribunale di Taranto in favore dell'Erario dello Stato e contro Vasco Porzia nata a Taranto il 21.06.1971;

VISTA la nota prot. n. 28141 del 18.09.2014, con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011, di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 28141 del 18.09.2014, l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 663 del 13.01.2015, con la quale l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Veneto ha chiesto il mantenimento del predetto immobile al Patrimonio Indisponibile dello Stato, al fine di assegnarlo al Ministero dell'Interno - Servizio Tecnico Logistico della Polizia di Stato Veneto - Friuli Venezia Giulia- Trentino Alto Adige, per soddisfare le proprie esigenze allocative;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere al mantenimento del bene al patrimonio dello Stato per destinarlo al Ministero dell'Interno - Servizio Tecnico Logistico della Polizia di Stato Veneto - Friuli Venezia Giulia- Trentino Alto Adige;



**AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

DECRETA

L'immobile meglio descritto in premessa è mantenuto al patrimonio dello Stato per essere destinato al Ministero dell'Interno, che lo utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postulazione)



Il Relatore
Mauri

